

# Raccogliere migliaia di nuovi abbonamenti a l'Unità

«La campagna abbonamenti per l'Unità assume quest'anno, più che nel passato, il carattere di un'azione politica che tutto il Partito deve considerare come suo compito primario. Ogni iscritto deve sentirsi partecipe e tutte le Federazioni, le sezioni, le cellule, devono dare il massimo di contributo alla campagna, dirigendola, stimolandola, controllandone via via l'andamento e lo sviluppo.

«Rinnovare tutti i vecchi abbonamenti, farne sottoscrivere migliaia di nuovi, possibilmente sostenitori, significa infatti dare più mezzi all'Unità, consentire cioè che la lotta per la libertà di stampa nel nostro Paese consegua, intanto, un risultato di grande valore e interesse generale: far sì che la voce dell'Unità — organo del Partito e unico grande quotidiano nazionale dell'opposizione democratica — si levi sempre più alta in difesa dei diritti dei lavoratori, per la pace e il rinnovamento democratico e socialista dell'Italia».

(Dall'appello del compagno LUIGI LONGO, Segretario generale del PCI pubblicato dall'«Unità» il 23 ottobre 1966)

**A tutti gli abbonati annui vecchi e nuovi per il 1967 un dono eccezionale dell'Unità**

## Due libri in uno

Un avvincente romanzo popolare e progressista del XIX Secolo più un commento illustrativo ripreso dall'opera immortale di uno dei più grandi pittori di tutti i tempi, che visse nell'ambiente in cui si svolsero i tragici ed eroici avvenimenti narrati nel romanzo.

## La leggenda d'Ulenspiegel

di Carlo De Coster  
con 60 illustrazioni in nero nel testo

32 riproduzioni a sei colori a piena e doppia pagina fuori testo

dai capolavori di Pieter Bruegel

I fotocolor delle opere del grande maestro fiammingo sono stati ripresi per conto dell'Unità, con i più moderni procedimenti tecnici, direttamente sugli originali dai migliori specialisti riproducendo per la prima volta particolari di palpitante interesse.

Il volume su carta di lusso sarà elegantemente rilegato

### Tariffe abbonamenti all'Unità

SOSTENITORE	L. 25.000					
		Annuo	Semes.	Trimes.	Bimest.	Mensile
7 giorni la settimana	15.150	7.900	4.100	2.800	1.450	
6 giorni la settimana	13.000	6.750	3.500	2.400	1.250	
5 giorni la settimana	10.850	5.600	2.900	—	—	
4 giorni la settimana	8.800	4.600	2.400	—	—	
3 giorni la settimana	6.750	3.500	1.800	—	—	
2 giorni la settimana	4.600	2.400	—	—	—	
1 giorno la settimana	2.400	1.250	—	—	—	
Estero (7 numeri)	25.550	13.100	6.700	—	—	
Estero (6 numeri)	22.000	11.250	5.750	—	—	

Annua per locali pubblici e per l'affissione 10.000  
Annua per le zone scoperte 8.500

# Occorre un massiccio intervento dello Stato e del Coni L'U.I.S.P. indica la via per la rinascita dello sport a Firenze

FIRENZE, 29 — A conclusione di una affollatissima assemblea straordinaria, tenutasi nei locali della S.M.S. di Rifredi, i dirigenti delle società sportive aderenti all'UISP, i rappresentanti dell'ARCI, delle federazioni sportive, gli assessori allo sport, gli insegnanti di educazione fisica e i medici sportivi hanno approvato il seguente documento:

«Esaminata la situazione venutasi a creare nella provincia dopo la drammatica alluvione del novembre, la assemblea ha ritenuto un plauso e un ringraziamento a tutte le società e a tutti i dirigenti sportivi che si sono distinti nell'opera di soccorso, di solidarietà verso i cittadini colpiti e per la ripresa tempestiva delle normali attività in tutti i settori della vita pubblica.

«È stata inoltre espressa la piena solidarietà verso tutte le società sportive e i loro dirigenti che hanno subito danni, prendendo atto degli aiuti concreti, anche se modesti, e della sensibilità dimostrata da tutto l'UISP tramite i suoi dirigenti nazionali e provinciali.

«Dopo aver analizzato in modo dettagliato i danni subiti dagli impianti e dalle attrezzature, dalle società e polisportive e dagli stessi dirigenti, i partecipanti alla riunione hanno deciso di riprendere quanto prima le iniziative e le attività sportive sia agonistiche che formative, pur essendo consapevoli della grave situazione che si è creata in tutta la provincia e delle grosse difficoltà che dovranno essere ancora superate per riportare tutto alla normalità.

«A questo proposito l'assemblea ha approvato le linee generali per il piano di lavoro per il 1967, dando mandato alle Leghe di specialità e alle Commissioni di presenziare i programmi dettagliati alla prossima riunione del comitato provinciale che dovrà riunirsi entro la fine del corrente anno. Ovviamente la ripresa delle attività è direttamente legata alla efficienza delle misure che saranno prese nel settore sportivo dal CONI

e dall'impegno statale strettamente collegato all'opera degli enti locali.

Per questo è stato puntualizzato quanto l'UISP aveva già proposto nei giorni scorsi:

1) Si rende necessario un intervento finanziario più massiccio da parte del CONI e delle Federazioni sportive nazionali (riconoscendo irrilevante e inadeguata la somma di dieci milioni stanziata fino ad ora), per andare la ripresa della vita nelle società sportive. Che sia attentamente esaminata la precaria situazione in cui versano la manutenzione delle società sportive (precarietà che esisteva ancora prima della alluvione) e che sia studiato un piano organico di finanziaria permanente alle società da parte del CONI e delle federazioni, lasciando la costruzione degli impianti allo Stato e agli enti locali.

2) Impugnare lo Stato e gli Enti locali a varare urgentemente la programmazione per la ricostruzione degli impianti sportivi di tutta la provincia, seguendo l'impostazione data dai piani regolatori comunali, tenendo conto del piano intercomunale, dei problemi comprensoriali, dei concetti più moderni di polivalenza e di razionalità, affinché gli impianti siano adeguati alle esigenze di città moderne e dello sport inteso in tutti i suoi valori sociali.

Per realizzare questo occorre una politica di emergenza che porti alla modificazione del capitolo 15 della programmazione economica, l'investimento da parte del governo dei proventi che ancora preleva in maniera cospicua dal Totocalcio e un intervento nuovo degli organi sportivi centrali fuori degli schemi normali e burocratici.

Preso atto degli impegni assunti in questi giorni dal CONI e dagli Enti locali, per la ricostruzione degli impianti della città di Firenze, si sottolinea che occorre non lasciare alle singole iniziative, seppure encomiabili, la rinascita delle strutture sportive, ma tutto dovrà essere programmato dopo una

consultazione generale di tutto l'ambiente sportivo. Per questo l'UISP sollecita la necessità della Consulta comunale sportiva a Firenze e negli altri comuni, con i criteri già espressi nel comunicato congiunto dei quattro enti di provincia (AICS, CSI, Libertas-UISP) affinché si apra un dibattito democratico e costruttivo fra tutte le forze sportive operanti nella nostra provincia.

L'assemblea ha altresì sottolineato l'importanza che riveste l'Unione delle società sportive fiorentine, quale organismo che tutela gli interessi diretti delle società, criticandone però le carenze, le inadempienze statuali, ed il mancato funzionamento del comitato direttivo negli ultimi tempi precedenti l'alluvione.

A tale proposito è stato proposto di far convocare quanto prima l'assemblea delle società fiorentine per impostare il programma di lavoro e per elevare il nuovo comitato direttivo che dovrà poi rappresentare le società nella consulta comunale.

L'assemblea, preso atto del comportamento positivo dei giornali cittadini per l'impegno e la serietà dimostrata nel seguire i problemi sportivi, ringraziando per l'opera svolta, auspica che la sensibilità dimostrata in questo particolare momento proseguisca anche quando la situazione si sarà normalizzata.

Inoltre si rivolge a tutte le società sportive, consaporate che in esse ma tutta la ricchezza ed il patrimonio dello sport agonistico italiano, affinché queste siano più sensibili ai problemi generali del rinnovamento dello sport nazionale, invitandole a operare fattivamente non solo sul piano tecnico organizzativo nelle rispettive discipline sportive, ma anche nell'opera di ricerca e di lotta per dare la possibilità a tutti i cittadini ed in particolare ai giovani di praticare lo sport attivo in tutte le sue componenti educative formative, ricreative ed agonistiche».

Ai favoriti i « mondiali » dei leggeri (New York) e dei welters (Dallas)

# Ortiz e Cokes in trionfo e presto uno contro l'altro

Il portoricano ha inflitto un pericoloso k.o. allo sfiorito Elorde, mentre il mulatto del Texas ha superato ai punti il francese Josselin

Un gelido mulatto dal gioco monotono ed opportunistico, Curtis Cokes ben noto ai romani, si è confermato campione mondiale dei « welters » dopo il facile e largo verdetto ai punti ottenuto ai danni del robusto ed ardente francese Jean Josselin che rimane campione d'Europa nella categoria. Forse un giorno vedremo il piccolo ed imperonale transalpino opposto al nostro Carmelo Bossi, si capisce se il bizzarro milanese non troverà, nella sua dialettica, nuovi cavilli per sfuggire alla prova decisiva della sua carriera di pugile internazionale.

Cokes e Josselin si sono battuti per 15 « rounds » nel « Municipal Auditorium » di Dallas, Texas, davanti a 5800 spettatori che hanno versato circa 50 mila dollari all'imprenditore Norm Levinson e, come sapete, 50 biglietti fanno poco più di 30 milioni di lire. Per Cokes ci sarà il 40 per cento al netto delle tasse, per Josselin il 22,5; oltre a questi dollari entrambi incassati saranno qualcosa dalla radio, dal cinema, dalla televisione il cui film è stato presentato ieri sera in Francia mentre non lo vedremo in Italia. Da noi si preferiscono scorse farse come quelle impennate su Cassius Clay. Tenendo conto della tanto attesa situazione mondiale dei pesi welters, il prossimo sfidante di Curtis Cokes, più che il sud-africano bianco Willie Ludwick, già vincitore dello stesso titolo, è l'inglese Maurice Cullen, il panamense Ismael Laguna, il portoricano Frankie Narvaez, lo statunitense George Foster diventato popolare a Parigi, il cubano Jose Legra che fa carriera in Spagna sotto la direzione dell'antico famoso peso medio di Tunno, infine Sugar Ramos il protetto degli intriganti pasticci del W.B.C. che di recente tentarono invano di detronizzare Ortiz a Mexico City. A Dallas l'imprenditore della sfida fra Curtis Cokes e Josselin era Norm Levinson proprietario e direttore di « Flash » e direttore di un campionato del mondo, una bilancia capricciosa. Quando Jean Josselin lo sfidante saltò sulla pesa, il limite dei welters: che risulta di 147 libbre (pari a Kg. 66,70); costernazione del clan francese. Sali poi Curtis Cokes che è più alto ma ben più asciutto: la maledetta lancetta superò il limite di Kg. 1800! Per un attimo il campione pensò di sacrificare, alla corte, i suoi baffi come il pizzo diavolesco che gli orna il mento. Non sarebbe bastato. Dopo un lungo arrembiare intorno alla bilancia, il peso venne ripetuto. Per la seconda volta Josselin e Cokes risultarono troppo pesanti. Allora il francese decise di rinunciare alla bilancia del mezzogiorno mentre il texano, ossia Curtis Cokes, copertosi con maglioni e pull-over partì per una lunga camminata. Come fece Sarno Mazzinghi, a Milano, prima di affrontare Benvenuti. Nel pomeriggio terza pesata davanti al medico della commessa Jean Josselin fece Kg. 66,56 e Cokes Kg. 66,109. Tutto in regola.

Dopo un lungo esame, la bilancia venne giudicata fasulla da un tecnico appositamente chiamato per una meticolosa verifica. Le emozioni del peso rappresentarono, per Curtis Cokes, la faccenda peggiore di questa difesa del suo campionato. Jean Josselin, confermato solido, volenteroso, aggressivo, buon bloccatore nei momenti difensivi, infine coraggioso, non possiede classe mondiale. Jean è stato anche stoccato per via di un dolore alla schiena, forse un residuo della sev-



Il pauroso K.O. subito da Elorde alla 14.ma ripresa. (Telefoto a « l'Unità »)

Oggi a Belgrado per la Mitropa Cup

# La Lazio senza Bagatti contro la Stella Rossa

BELGRADO, 29 — La neve ha fatto ieri la sua comparsa a Belgrado coprendo la città; osti è ritornato il sole ma la temperatura è piuttosto bassa. I giocatori italiani della Lazio che domani affronteranno l'undici locale della Stella Rossa non si sono lasciati intimorire dal freddo e agli ordini del loro allenatore Manno Neri hanno svolto una seduta di allenamento. Neri non ha forzato i tempi; sostanzialmente si è trattato di una seduta atletica per non lasciare « arrugginire » i suoi giocatori.

Al termine lo stesso Neri ha riferito che Laia Bagatti non essendosi ancora ristabilito dall'indolenzimento al ginocchio sinistro non giocherà. La formazione della squadra romana sarà quindi la seguente: Cei, Zanetti, Castelletti, Carosi, Pagni, Dotti, D'Amato, Marri, Sassaroli, Burlando, Morroco.

La Lazio affronta questa partita di ritorno della Mitropa Cup con un vantaggio di tre goal. I tifosi locali sperano però in un clamoroso capovolgimento della situazione, credendo cioè che la Stella Rossa riesca non solo a rimontare il passivo incassato nell'incontro di Roma (0), ma addirittura di vincere con uno scarto notevole di reti. La notizia della cattiva figura della Lazio di domenica scorsa contro il Lecco è infatti giunta sin qui, alimentando così le speranze degli appassionati locali.

Da parte dei tecnici jugoslavi si è però molto più cauti. Solo un miracolo, essi pensano, potrà salvare la Stella Rossa dall'eliminazione dalla Mitropa Cup. L'allenatore della Stella Rossa, Miljanic, ha dichiarato che la Lazio non è così forte da essere imbattibile, ma che il dubbio è se i suoi attaccanti saranno in grado di ottenere una vittoria di vistose proporzioni. Miljanic si è comunque detto

Morino lascia la « Tevere »

A causa di pressanti impegni professionali e non potendo dedicarsi con la necessaria continuità alla collaborazione al campionato di serie D, Morino Giancarlo ha chiesto di lasciare il suo incarico L'U.S. Tevere Roma pur spiacentesi di dover privarsi della sua collaborazione ha aderito alla richiesta e lo ha ringraziato per tutto quanto finora ha fatto.

La crisi del Napoli

# Verso un accordo tra Lauro e Fiore

NAPOLI, 29 — L'assemblea della S.S.C. Napoli è stata rinviata al 19 dicembre prossimo. Alla decisione si è giunti dopo una serie di incontri fra i partiti, cioè tra gli amici di Fiore e quelli del comandante Lauro. Tuttavia sulla base delle indiscrezioni raccolte un accordo, sia pure a carattere transitorio, starebbe per essere raggiunto tra i due gruppi.

I motivi del contrasto insorto tra Lauro e Fiore sono noti: dopo la nomina di Fiore a commissario della società si ebbe una levata di scudi da parte di Lauro e amici i quali non vedevano sufficientemente garantito il diritto dei soci. Quest'ultimo è un effettivo contratto con la società, ma con la nomina di Fiore, la partita è stata giocata.

Giuseppe Signori

Buddy Turman scelto per Vittorio Saruadi

La ITOS, organizzatrice della riunione di venerdì al Palazzo dello Sport, ha provveduto a trovare un nuovo avversario per Vittorio Saruadi, dopo che questi aveva rifiutato di battersi con Renato Moraes.

L'avversario del mediomassimo di Civitavecchia sarà l'americano Buddy Turman.

Le partite di oggi Milan-Dinamo in TV

COPPA ITALIA Torino-Messina MITROPA CUP Milan-Dinamo (alle 22 nella rubrica « Sprint ») verrà trasmessa la cronaca registrata di un tempo COPPA DELLE FIERE Vitoria Setubal-Juventud